

PREMESSA

La nostra Società si basa sull'impegno di numerose persone, principalmente composta da genitori che impegnano la maggior parte del proprio tempo libero, sinceramente animate dalla passione sportiva, che ambiscono a fornire ad atleti, tecnici e sostenitori un ambiente sano e disponibile al gioco della pallavolo, all'allenamento ed alla socializzazione.

Per un'efficace azione formativa sportiva ed educativa e per una migliore organizzazione della Società, tutte le atlete, atleti e i loro famigliari, sono tenuti ad osservare le disposizioni contenute nel presente regolamento, che detta le linee di comportamento etico sportivo del progetto "Volley S.C.A.G. Laveno Mombello".

Con l'iscrizione si accettano automaticamente tutte le regole sottostanti.

I 10 comandamenti dello sport

1. Rispettare se stessi
2. Rispettare le regole del gioco
3. Rispettare i compagni di gara
4. Rispettare l'allenatore
5. Rispettare gli avversari
6. Concorrere ad un obiettivo comune
7. Formare uno spirito di squadra
8. Non accettare comportamenti scorretti
9. Non imbrogliare
10. Nessuna Violenza

ATLETI

Diritti dell'atleta

L'atleta ha diritto:

ad un ambiente favorevole che sviluppi un processo di apprendimento motorio con accrescimento e sviluppo nell'attività della pallavolo, abbinata ad una metodologia formativa ed educativa tale da conseguire una crescita integrale della persona attraverso un servizio qualificato atto all'apprendimento dello sport in genere;

ad una formazione fisica ed atletica qualificata;

ad usufruire degli spazi e del materiale messo a disposizione della società;

ad essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita del gruppo sportivo;

a partecipare alle manifestazioni indette dalla Società.

Obblighi dell'atleta

Allenamenti e gare

L'atleta è tenuto a rispettare l'impegno preso con la società fino al termine della stagione;

Ogni atleta quando è impossibilitato a prendere parte ad un allenamento o ad una partita deve sempre avvisare con congruo anticipo il proprio allenatore/dirigente. Solo in questo caso è ritenuto giustificato.

L'atleta è tenuto ad avvisare tempestivamente la società in caso di impedimenti eccezionali allo svolgimento parziale dell'attività (es. gite, impegni scolastici, impegni di carattere sanitario...), tenendo in ogni caso come impegno primario l'attività societaria.

L'atleta è altresì tenuto a rispettare con diligenza gli orari delle attività. La divisa di gara (maglietta e pantaloncini) deve essere utilizzata solo nelle partite di campionato o nei tornei organizzati dalla Società

Disciplina

Gli atleti sono tenuti a dare l'impegno massimo per la riuscita degli obiettivi nel comune interesse;

Gli atleti non devono mai mancare di rispetto all'allenatore, ai compagni, dirigenti, avversari e agli arbitri;

Gli atleti devono avere cura e rispetto del materiale e degli impianti sportivi in uso; lasciare pulite le attrezzature, gli spogliatoi e riporre tutti i materiali in uso.

Gli atleti non possono in nessuna occasione contestare l'operato dell'allenatore, possono chiedere chiarimenti in privato al termine delle sedute di allenamento o delle partite.

Nessuno può allontanarsi dal campo di gioco senza avere avuto il consenso da parte del proprio allenatore,

Gli atleti sono vincolati alle scelte, decisioni e provvedimenti dettati dall'allenatore e dal consiglio direttivo. L'allenatore nel caso in cui un atleta disturbi, manchi di rispetto o non dimostri l'impegno richiesto può prendere i provvedimenti che ritiene opportuni.

Al verificarsi delle circostanze sopraccitate saranno segnalati gli episodi al consiglio direttivo che valuterà gli opportuni provvedimenti.

In un'ottica di sport globale e di socializzazione all'interno della società, che è un ente unico nonostante sia suddiviso per squadre, l'atleta è tenuto a rispondere delle necessità di tutte le squadre, di tutti gli allenatori e i dirigenti che compongono l'organico della società.

GENITORI

Elenchiamo di seguito le principali mansioni e i comportamenti che chiediamo ai genitori per un efficace lavoro di "squadra"

Ogni squadra ha bisogno di un dirigente che tenga i contatti con la Società, l'allenatore e gli altri genitori. E' anche necessario che ci siano genitori disponibili e svolgere le funzioni di segnapunti e di arbitro associato nei diversi campionati. Queste ultime funzioni sono di fondamentale importanza per lo svolgimento dei campionati. Sollecitiamo perciò i genitori a rendersi

disponibili per svolgere queste attività comunicandolo al dirigente della propria squadra o in alternativa al presidente.

I genitori dovranno organizzarsi per accompagnare i proprie figli/figlie alle partite possibilmente alternandosi per evitare che siano sempre gli stessi ad occuparsi anche di altri/e atleti/e.

Per qualsiasi problema che dovesse sorgere nell'ambito dell'attività sportiva (partite, allenamenti ecc.), si invitano le atlete/i e non i genitori a chiedere personalmente i chiarimenti del caso al dirigente della squadra o all'allenatore.

Per l'attività agonistica dall'under13 in poi, è obbligatoria la visita medica presso un centro medico sportivo abilitato. Vi ricordiamo che per i minori è obbligatoria, durante la visita, la presenza di un genitore.

Non si potrà giocare se il certificato medico è scaduto. Per l'under12 e il mini volley è sufficiente il "certificato di stato di buona salute" rilasciato dal medico di base.

Un minimo di sacrificio e impegno è quello che chiediamo a tutti, compresi i genitori. Non saranno ammessi rifiuti alle convocazioni delle partite per impegni come compleanni, feste o altro; solo in casi eccezionali verranno date deroghe.

Al fine di poter garantire a tutti gli atleti una buona concentrazione durante l'allenamento, amici e genitori potranno restare in palestra solo su deroga dell'allenatore.

L'impegno che si prende all'inizio della stagione, dovrà essere mantenuto fino al termine della stessa.